



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 del 24/01/2013

OGGETTO: SERVIZIO E ATTIVITÀ CONNESSE ALLA RILEVAZIONE DEI COSTI DELLE UTENZE ARRETRATE PER PROGETTO CASE. AFFIDAMENTO ASM SPA.

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 18.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

| | <i>Nome</i> | <i>Presenza</i> | <i>Nome</i> | <i>Presenza</i> |
|------------|-----------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| Sindaco: | Massimo Cialente | Si | | |
| Assessori: | 1. Roberto Riga | Si | 2. Lelio De Santis | Si |
| | 3. Pietro Di Stefano | No | 4. Marco Fanfani | Si |
| | 5. Emanuela Iorio | No | 6. Elisabetta Leone | Si |
| | 7. Alfredo Moroni | Si | 8. Fabio Pelini | Si |
| | 9. Stefania Pezzopane | Si | | |
| | | | <i>Totale presenti</i> | 8 |
| | | | <i>Totale assenti</i> | 2 |

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

PREMESSO

che per il progetto CASE sono in corso le riscossioni dei consumi delle utenze a titolo di acconto salvo conguaglio dei consumi reali per singoli utenti e relativi al periodo 01.04.2010 al 30.11.2012;

che in questa fase, al fine di accelerare la lettura dei consumi reali e di corretta gestione generale si è reso necessario l'avvio delle attività di rilevazione del contabilizzatore utenze gas-metano e contatore acqua calda a mezzo di personale dedicato con il compito specifico di effettuare un controllo diretto ed accurato sulla lettura dei contatori per ricostituire un corretto equilibrio per quanto riguarda la parte amministrativa, gestionale ed economica dell'utenza;

che a detti scopi c'è sostanzialmente bisogno, in una prima fase, che si effettui una pianificazione, un monitoraggio ed un controllo su tutti gli aspetti ad esso connessi per ogni singola piastra, così sintetizzabili:

- o Acquisizione dati (lettura consumo, data della lettura, matricola del contatore, stato di funzionalità del contatore, collocazione del contatore);
- o Caricamento dati delle letture;
- o Riordino e catalogazione delle fatture ricevute dal Comune;
- o aggiornamento della banca dati di gestione del progetto CASE in uso presso il Settore Assistenza alla popolazione, per quanto riguarda le situazioni di occupazione e assegnazione degli alloggi, e per quanto riguarda le letture di fine e inizio utenza;

che per lo svolgimento di dette attività il Comune dell'Aquila non è dotato delle risorse umane necessarie, essendo il personale impegnato nelle ordinarie attività ed in quelle altre straordinarie correlate al sisma 2009;

che il servizio in parola può essere assegnato alla società pubblica - ASM - che ha nel proprio interno le necessarie professionalità oltre a quelle che a detti scopi, la medesima Società, può chiedere in distacco da altre Società pubbliche di proprietà del Comune;

che l'affidamento si intende in house providing "gestione in proprio" trattandosi di organizzazione e gestione di pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, cioè senza ricorrere al libero mercato.

che tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (vicenda "Teckal" 18.11.1999 in causa C-107/98): la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice, ciò può avvenire "qualora l'ente locale (amministrazione aggiudicatrice) eserciti



COMUNE DELL'AQUILA

sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano";

che due sono, pertanto, i criteri cumulativi elaborati dalla giurisprudenza comunitaria atti a giustificare la sottrazione di un servizio all'ambito di operatività delle regole dell'evidenza pubblica: la circostanza che l'affidamento abbia luogo in favore di soggetti che, sebbene giuridicamente distinti dall'amministrazione aggiudicatrice, costituiscano elementi del sistema che a tale amministrazione fanno capo essendo soggetti a "controllo analogo" e il fatto che il destinatario dell'appalto svolga la parte più importante della propria attività in favore dell'amministrazione o delle amministrazioni che la controllano; trattasi, quindi, di un modello organizzativo, laddove, la pubblica amministrazione si avvale di propri organismi appartenenti all'organizzazione amministrativa che fa loro capo.

che la richiamata normativa è tutta applicabile anche in considerazione della recente sentenza della corte costituzionale n. 199/2012 (art. 4 d.l. 138/2011);

che il citato servizio dovrà essere coordinato con le attività specifiche dei competenti uffici comunali e con l'incarico affidato a SED con delibera di giunta n. 468 del 15.11.2012;

che l'ASM interpellata in merito si è dichiarata disponibile a svolgere le anzidette attività nell'arco temporale di trenta giorni lavorativi e per l'importo onnicomprensivo di euro 40.000,00;

che gli incaricati saranno dotati, per l'espletamento del servizio descritto, di tesserino di riconoscimento ed autorizzazione del Comune per l'accesso alle singole unità immobiliari

Richiamata la nota metodologica per il calcolo delle bollette di conguaglio delle spese di consumo accertate nel progetto CASE che si allega al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto poter provvedere in merito stante l'urgenza;

Acquisiti i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica: Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000;

Parere di regolarità contabile: Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime



COMUNE DELL'AQUILA

DELIBERA

La premessa si ha qui per integralmente riportata e trascritta e da valere come motivazione del presente provvedimento:

di affidare alla società pubblica ASM in house providing il servizio di lettura dei contatori per il gas metano a servizio di tutto il progetto CASE, da valere come addendum al contratto di servizio in essere;

di dare atto che la società affidataria si può avvalere di proprio personale in possesso delle specifiche professionalità, o, di quelle che possono essere chieste dalla stessa, in distacco dalle altre società pubbliche di proprietà del Comune, nel rispetto del principio dell'invarianza della spesa;

di dare atto, inoltre, che la presente deliberazione non costituisce rinvio o sospensione delle bollette in riscossione dell'acconto, già notificate o in corso di notifica, né acquiescenza dei medesimi importi;

di dare atto che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 tali somme sono imputate sul capitolo di spesa 1082 e successivamente allocate in un apposito capitolo di spesa (Imp. 16/2013);

di ribadire che nei prossimi cinque mesi, decorrenti dall'efficacia della presente, l'Amministrazione rimetterà a tutti gli interessati i costi desunti dalle letture in corso, significando che non rispettandosi il suddetto termine, gli interessati potranno attendere per i successivi pagamenti previsti dagli acconti, la notifica di detti costi reali;

di demandare ai Dirigenti proponenti per la sottoscrizione dell'addendum al contratto di servizio con la società affidataria ASM S.p.A., specificando nel dettaglio i contenuti e i costi della prestazione;

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

ALLEGATO ALLA DELIBERA

Di G.C. n. 32 del 20-01-13

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ALLEGATO

Nota metodologica per il calcolo delle bollette di conguaglio delle spese di consumo accertate nel progetto CASE

Caratteristiche generali del piano

Lo scopo di questo documento consiste nel definire il metodo da applicare per effettuare il recupero dei costi relativi ai consumi derivanti dalla conduzione del progetto CASE.

I costi riguardano:

- gas per riscaldamento,
- acqua ad uso privato (fino alla stipula del contratto individuale con GSA),
- acqua condominiale,
- acqua per irrigazione,
- energia elettrica condominiale,
- energia elettrica per irrigazione e per illuminazione esterna.

Il piano di recupero descritto riguarda i costi derivanti da consumi individuali sostenuti dai cittadini assegnatari degli alloggi del progetto CASE nel periodo 1.4.2010/30.11.2012.

Resta inteso che sia i costi condominiali che i costi individuali (gas) sostenuti successivamente al piano descritto saranno oggetto di attribuzione agli occupanti il progetto CASE in una fase successiva.

I costi da recuperare con l'azione descritta sono quindi relativi a consumi di:

1. gas per riscaldamento;
2. acqua ad uso privato (fino alla stipula del contratto individuale con GSA);
3. illuminazione condominiale dell'immobile.

I costi sono determinati dalla somma di tutte le fatture ricevute da Comune dell'Aquila al momento dell'effettuazione del calcolo del conguaglio e cioè:



COMUNE DELL'AQUILA

1. gas metano: tutte le fatture di ogni piastra disponibili al momento del calcolo;
2. acqua: tutte le fatture ricevute dal Comune da parte di GSA e relative ai consumi individuali.

Verranno effettuate spedizioni degli avvisi di pagamento area per area, man mano che saranno disponibili.

Gli avvisi di pagamento conterranno

- la specifica del calcolo di conguaglio relativo ai costi individuali per gas e acqua;
- il dettaglio dei pagamenti effettuati in acconto, che saranno detratti dal saldo;
- tanti bollettini precompilati di c.c.p. quante sono le rate accordate, oltre a quello per il pagamento in unica soluzione.

Il piano di rateizzazione applicato è quello definito nella deliberazione di giunta numero 468 del 15/11/2012, di seguito richiamato.

| importo da versare | N° massimo rate |
|-------------------------|-----------------|
| Sino a € 300,00 | 1 |
| Tra 300,01 e 600,00 | 2 |
| Tra 600,01 e 900,00 | 4 |
| Tra 900,01 e 1.200,00 | 6 |
| Tra 1.200,01 e 1.500,00 | 8 |
| Tra 1.500,01 e 2.000,00 | 10 |
| Tra 2.000,01 e 2.500,00 | 12 |
| Oltre 2.500,00 | 18 |

La scadenza di ogni rata coincide con l'ultimo giorno di ogni mese, a partire da quello di ricevimento dell'avviso.

Per le famiglie che dimostrino di avere un reddito ISEE anno 2011 pari o inferiore a 8.500,00 euro, la scadenza di ogni rata coincide con l'ultimo giorno di ogni bimestre, a partire da quello di ricevimento dell'avviso.



COMUNE DELL'AQUILA

L'accertamento del requisito di cui sopra avverrà dietro presentazione del modello ISEE allo sportello unificato per il progetto CASE sito in via Roma.

Per il pagamento in unica soluzione, la scadenza coincide con l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento dell'avviso di pagamento.

Il piano di riscossione attuale si ferma all'emesso (aprile 2010 - novembre 2012).

Verrà solo completato l'invio per posta dei plichi sospesi per accertamento di un recapito affidabile (358), mentre per i residui plichi non recapitabili (140) si procederà con avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune e sui mezzi d'informazione e consegna diretta agli interessati presso lo sportello di Via Roma.

GAS per riscaldamento.

Metodo adottato

L'obiettivo è attribuire ad ogni intestatario di contratto un costo il più possibile prossimo al consumo effettivo. Ciò non è possibile con un calcolo diretto in quanto non si conosce la quota di consumo realizzata nel periodo di gestione della Protezione Civile e in quanto non si ha una misura diretta di consumo per mezzo di contabilizzatori, i quali non rilevano direttamente il gas utilizzato.

Per questo motivo le letture di appartamento vengono considerate parametri di ripartizione proporzionale del costo di piastra.

Non sono prese in considerazione le letture riguardanti l'acqua calda, in quanto, ancorché rilevate, non sono utili alla definizione del criterio di ripartizione.

Il metodo applicato attribuisce, in base alle letture disponibili, i costi secondo i periodi di effettiva occupazione, lasciando a carico del Comune i costi eventualmente rilevati per i periodi di non occupazione.

E' fondamentale tener presente che il metodo descritto è applicabile soltanto in presenza di tutte le letture necessarie.

Occorre, infine, tener presente che non c'è sincronizzazione tra i costi e i consumi di abitazione in quanto le fatture e le letture coprono periodi differenti. Questo in una gestione ordinaria non rappresenta un problema, in quanto i periodi di inizio e fine anno si compensano. La compensazione sarà a cura della gestione ordinaria.

Formule di calcolo

Costo per intestatario = costo per appartamento * coefficiente di occupazione



COMUNE DELL'AQUILA

Costo per appartamento = costo di piastra * coefficiente di consumo

Coefficiente di consumo (appartamento) = lettura attuale / Σ letture attuali appartamenti di piastra

Costo di piastra = Σ importi fatture della piastra

Quota protezione civile = lettura attuale * giorni occupazione prima di aprile 2010 / giorni totali dalla data di prima consegna

Definizioni

Coefficiente di consumo: è il coefficiente rappresentato dal rapporto tra la lettura attuale del singolo appartamento e la somma delle letture attuali degli appartamenti costituenti la piastra

Coefficiente di occupazione: è rappresentato dalla differenza tra la lettura di uscita (o lettura attuale nel caso di contratto ancora attivo) e quella di ingresso rapporta alla lettura attuale

Costo di piastra: è rappresentato dalla somma degli importi delle fatture ricevute dal Comune per la piastra;

Costo per appartamento: è il risultato del prodotto del costo di piastra per il coefficiente di consumo;

Costo per intestatario: è il prodotto del costo per appartamento moltiplicato per il coefficiente di occupazione;

Intestatario: intestatario di contratto di comodato;

Lettura attuale: lettura del singolo appartamento depurata della quota protezione civile;

Lettura di ingresso: lettura effettuata al momento dell'ingresso nell'appartamento depurata della quota protezione civile;

Lettura di uscita: lettura effettuata al momento dell'uscita dall'appartamento depurata della quota protezione civile;

Quota protezione civile: lettura stimata al momento del passaggio di consegne da Protezione Civile a Comune (aprile 2010), ricavata come valore di lettura attuale rapportato linearmente ai giorni di occupazione fino all'aprile 2010.

Situazioni particolari

In mancanza anche di una sola lettura attuale per piastra, il calcolo del coefficiente di consumo viene effettuato in base alle superfici degli appartamenti afferenti la piastra.

In mancanza di una lettura intermedia, il costo per intestatario è determinato in base ai giorni di occupazione.



COMUNE DELL'AQUILA

Acqua ad uso privato.

Metodo adottato

L'obiettivo è attribuire ad ogni intestatario di contratto la quota parte di costo corrispondente al consumo effettuato nel periodo compreso tra l'aprile 2010 e la data di stipula del contratto con GSA.

Tutti gli alloggi dispongono di contratto con GSA, per tutti gli alloggi è disponibile la lettura di fine.

La problematica è del tutto analoga a quella descritta per il gas metano. La differenza sostanziale sta nel fatto che la quota acqua rappresenta una tantum.

Per tutto il resto si fa riferimento a quanto illustrato per il gas metano con le seguenti differenze:

- la lettura attuale è la lettura di stipula del contratto con GSA;
- il costo di piastra è noto e definito.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Firozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

AII. 1

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 24-01-2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

Alfonso Fenucci
Fenucci

2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

Data 25/01/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

Fenucci
Fenucci

2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario
